

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

S O M M A R I O

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	2
COMMISSIONE PLENARIA:	
Sulla pubblicità dei lavori	2
Comunicazioni del Presidente	2
Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione (Esame e approvazione)	4
ALLEGATO (Deliberazione sulla pubblicità di atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione)	6

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

*Giovedì 22 febbraio 2018. — Presidenza
del presidente Giuseppe FIORONI.*

L'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si è riunito dalle 11.30 alle 11.55.

COMMISSIONE PLENARIA

*Giovedì 22 febbraio 2018. — Presidenza
del presidente Giuseppe FIORONI.*

La seduta comincia alle 11.55.

Sulla pubblicità dei lavori.

Giuseppe FIORONI, *presidente* avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Comunicazioni del Presidente.

Giuseppe FIORONI, *presidente*, comunica che:

il 17 gennaio 2018 la dottoressa Tintisona ha depositato tre note, riservate: una relativa alla classificazione di alcuni atti riguardanti Rita Algranati; una, con allegata documentazione, riservata, relativa a Chiara Barillà e a Guido Di Giambattista; una, con allegata documentazione, riservata, relativa ad Alessio Casimirri, Chiara Barillà ed Edoardo Almagià;

il 19 gennaio 2018 Paolo Cucchiarelli ha richiesto copia della relazione del RIS dei Carabinieri di Roma relativa alle prove tecniche svolte in uno stabile di via Montalcini. Poiché si tratta di un documento libero, si è provveduto all'invio;

nella stessa data il generale Scriccia ha depositato una nota, riservata, sulle operazioni compiute presso l'AISE al fine di acquisire documentazione su Edoardo Almagià, Guido Di Giambattista, Ezzedine Lahderi;

il 22 gennaio 2018 il direttore dell' AISI ha trasmesso una nota, segreta, relativa ai nastri contenenti le conversazioni intercettate di due brigatisti reclusi all'Asinara;

il 23 gennaio 2018 l' AISE ha trasmesso tre raccolte di documentazione, segrete: una relativa a Rita Algranati, una relativa alla cosiddetta « Gladio nera » e una relativa alla vicenda Toni/De Palo e ai rapporti dei Servizi italiani con le organizzazioni palestinesi;

nella stessa data il dottor Donadio ha depositato una nota, riservata, con allegato un articolo di stampa di Paolo Guzzanti del 19 maggio 1978, relativo a ipotesi a suo tempo formulate sulle rivelazioni che Moro avrebbe potuto fare ai brigatisti;

il 25 gennaio 2018 il Comandante generale della Guardia di finanza ha trasmesso una raccolta di documentazione, riservata, relativa ad alcuni stabili di Roma, già oggetto di indagine. I documenti saranno trasmessi alla Procura di Roma in quanto connessi con il filone di indagine relativo ad uno stabile di via Massimi, già oggetto di trasmissione;

nella stessa data il dottor Salvini ha depositato una raccolta, riservata, di documentazione del Nucleo informativo Carabinieri di Milano, relativa all'omicidio Tobagi e alle fonti informative dei Carabinieri;

nella stessa data è stata acquisita una nota, riservata, del colonnello Pinnelli relativa alla ricerca di documentazione del disciolto Ufficio per il coordinamento e la cooperazione nella lotta al terrorismo;

nella stessa data, l' AISI ha trasmesso una raccolta di documenti, segreti, relativi a persone in relazione ad uno stabile di via Massimi, a Roma;

il 26 gennaio 2018 il generale Scriccia ha depositato una nota, riservata, relativa alla cosiddetta « operazione Canepa » del SISDE;

il 29 gennaio 2018 sono stati acquisiti i verbali, riservati, di cinque escussioni svolte dal dottor Mastelloni nel dicembre 2017;

nella stessa data la dottoressa Tintisona ha depositato una raccolta, riservata, di documentazione di Polizia relativa a Rino Proietti, a suo tempo coinvolto nella vicenda della tipografia di via Pio Foà;

il 31 gennaio 2018 l' AISE ha trasmesso tre raccolte, segrete, di documentazione relativa, rispettivamente, a Edoardo Almagià, Guido Di Giambattista, Ezzedine Lahderi;

il 1° febbraio 2018 l'onorevole Bolognesi ha depositato una relazione, di libera consultazione, su « Gli elenchi di Gladio e il covo di via Monte Nevoso », di cui è stata poi depositata una ulteriore versione con correzioni il 5 febbraio 2018;

il 5 febbraio 2018 il generale Scriccia ha depositato una nota, di libera consultazione, relativa all'omicidio Tobagi;

il 12 febbraio 2018 il Procuratore generale di Genova, Valeria Fazio, ha trasmesso due documenti, riservati, relativi alla vicenda di via Fracchia: la copia del fascicolo dei rilievi fotografici eseguiti da personale della Legione Carabinieri di Genova il 28 marzo 1980; una nota del direttore della Sezione di Medicina legale dell'Università di Genova che dichiara che il predetto materiale è stato reperito nella biblioteca della citata Sezione;

il 15 febbraio 2018 l' AISI ha trasmesso un documento, segreto, relativo a Marta Petruszewicz;

il 16 febbraio 2018 il colonnello Pinnelli ha depositato una nota, segreta, del Comando provinciale dei Carabinieri di Roma, relativa al cartellino fotosegnalatico intestato ad Alessio Casimirri. Il documento sarà trasmesso alla Procura di Roma;

il 21 febbraio 2018 il sovrintendente Marratzu ha depositato una raccolta, di libera consultazione, di documentazione giornalistica sulla vicenda Moro;

nella stessa data è pervenuta una missiva, segnalata dal senatore Gotor, che è stata acquisita come segreta e che sarà trasmessa alla Procura di Roma;

nella stessa data l'onorevole Bolognesi ha inviato una relazione di libera consultazione, relativa all'analisi di esiti di indagine della Commissione relativi alla società Osa Arpa spa;

nella stessa data il tenente colonnello Giraud ha trasmesso 41 verbali, segreti, prevalentemente di escussione, nella maggior parte dei casi già oggetto di trasmissione nei mesi precedenti. Tutta la documentazione sarà trasmessa alla Procura della Repubblica di Roma;

nella stessa data è pervenuta una nota, segreta, del dottor Salvini, relativa a un colloquio informale avuto con una persona al corrente dei fatti.

Comunica inoltre:

di aver inviato al Presidente del Consiglio, il 1 febbraio 2018, una lettera, con cui si richiede di valutare la possibile declassifica di tutti o alcuni dei 195 documenti relativi ai rapporti tra Italia e Medio Oriente a suo tempo messi a disposizione dall'AISE per la consultazione dei membri della Commissione;

il 2 febbraio 2018 l'avvocato Francesco Romeo ha richiesto di estrarre copia di tutta la documentazione acquisita dalla Commissione su Alessandro Marini e sulle vicende che lo riguardano in relazione al sequestro Moro. Poiché la richiesta si riferisce a documentazione in parte segreta, saranno trasmessi i soli documenti liberi che hanno come oggetto nella schedatura d'archivio Alessandro Marini;

il 5 febbraio 2018 il dottor Eugenio Spina, dirigente della Polizia di Stato, ha inviato l'elenco dei reperti che la Polizia ha nel tempo acquisito e tenuto a disposizione della Commissione, chiedendo fino a quale termine debbano rimanere a disposizione. Alla luce del prossimo termine della Commissione, si è indicato come termine il 20 marzo 2018;

l'8 febbraio 2018 il sovrintendente dell'Archivio storico della Camera ha trasmesso una nota dell'AISI con la quale quell'Agenzia comunica l'avvenuta declassifica di un documento già trasmesso alla Commissione;

il 20 febbraio 2018 Philip Willan ha richiesto una serie di documenti relativi al processo Pellizzaro/Iannone, a padre Morlion e a Chichiarelli. Come di consueto, ove liberi, gli saranno trasmessi;

nella stessa Gianluca Cordovani ha richiesto di poter disporre dei documenti relativi alle indagini compiute dalla Commissione sulla vicenda Chichiarelli. Anche in questo caso, si darà corso alla richiesta, limitatamente ai documenti liberi.

Comunica infine che nella riunione odierna l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha convenuto di:

declassificare da « riservati » a « liberi » 94 documenti, il cui elenco sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna;

declassificare da « segreti » a « liberi » 38 documenti, il cui elenco sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna;

declassificare le parti segrete dei seguenti resoconti stenografici: 18 febbraio 2015; 3 marzo 2016; 27 aprile 2016; 19 giugno 2017; 26 giugno 2017, limitatamente alla seconda delle due parti segrete;

provvedere alla liquidazione delle somme richieste dal dottor Allegrini per le spese di viaggio attinenti a missioni svolte per conto della Commissione.

Deliberazione sulla pubblicità degli atti e documenti formati o acquisiti dalla Commissione.

(Esame e approvazione).

Giuseppe FIORONI, *presidente*, comunica che nella riunione odierna l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha convenuto su un testo di

deliberazione relativa ai criteri di pubblicità degli atti e documenti acquisiti o formati dalla Commissione, a norma dell'articolo 21, comma 2, del regolamento.

Dà quindi lettura del testo citato (*vedi allegato*), che sottopone poi all'approvazione della Commissione.

La Commissione approva.

Giuseppe FIORONI, *presidente*, esprime soddisfazione per il lavoro compiuto dalla Commissione, che, pur nella limitatezza delle risorse a disposizione, ha consentito di acquisire importanti elementi di indagine sulla vicenda Moro. Ringrazia i componenti, gli Uffici e i collaboratori per il grande impegno dimostrato.

Interviene il senatore Carlo GIOVANNARDI (FL-Id-PL, PLI), che, pur associandosi all'apprezzamento per il lavoro compiuto, lamenta che il Governo non ha dato risposte esaurienti sulla declassificazione di documentazione relativa ai rapporti tra Italia e Medio Oriente.

Il senatore Pietro LIUZZI (NcI) ringrazia il Presidente, gli Uffici e i collaboratori per il lavoro svolto. Stigmatizza il fatto che l'ultima relazione della Commissione non abbia potuto essere oggetto di discussione presso l'Assemblea del Senato.

Il deputato Paolo BOLOGNESI (PD), dopo aver richiamato le due relazioni che ha depositato presso la Commissione, auspicando che ad esse sia data ampia pubblicità, lamenta che le indagini sui

«Nuclei per la difesa dello Stato» non abbiano potuto adeguatamente giovare di documentazione di *intelligence*, a causa della scarsa collaborazione ricevuta dalla Commissione su queste tematiche.

Il deputato Gero GRASSI (PD) rivolge un ringraziamento al Presidente, agli Uffici e ai collaboratori. Esprime soddisfazione per il lavoro compiuto, sottolineando che le acquisizioni della Commissione hanno costituito un indubbio progresso nella ricostruzione della vicenda Moro. Sottolinea al contempo che diversi organi dello Stato non hanno offerto la doverosa collaborazione ad una inchiesta che ha corrisposto a un bisogno di verità del Paese.

Giuseppe FIORONI, *presidente*, nel ribadire i ringraziamenti per il lavoro svolto, richiama l'attenzione sull'episodio vandalico che ha interessato, nella giornata di ieri, il monumento celebrativo delle vittime di via Fani, segno di un clima culturale e politico per più aspetti preoccupante. Informa di aver pubblicamente espresso, anche a nome della Commissione, sdegno per l'episodio e solidarietà alle Forze di polizia e ai familiari delle vittime.

La seduta termina alle 12.20.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta della Commissione è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO

**Deliberazione sulla pubblicità di atti e documenti formati o acquisiti
dalla Commissione.**

« La Commissione stabilisce di rendere pubblici i documenti formati o acquisiti dalla Commissione entro la data dello scioglimento delle Camere e comunque ad essa inviati fino alla data di cessazione dell'attività della Commissione, ad eccezione di:

1. atti e documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini, qualora permangano le ragioni della segretezza, in relazione allo stato del procedimento;

2. atti formalmente classificati (da riservati in su) dall'autorità amministrativa o di Governo che li ha trasmessi e la cui classificazione non sia stata modificata dall'autorità predetta entro 60 giorni dalla comunicazione inviata a tal fine;

3. atti su cui la Commissione ha posto il segreto funzionale;

4. documenti anonimi o apocrifi;

5. atti provenienti da privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) che abbiano fatto richiesta di uso riservato;

6. documenti il cui contenuto non è direttamente connesso all'oggetto dell'inchiesta.

Sono altresì pubblici i resoconti stenografici delle sedute della Commissione e delle riunioni svolte da delegazioni della Commissione nel corso di missioni, con esclusione di quelle (o delle parti di quelle) sottoposte a regime di segretezza o recanti audizioni o interventi di soggetti che abbiano formulato la richiesta, a suo tempo espressa e accolta dalla Commissione, di uso riservato.

La pubblicità degli atti formati dall'autorità giudiziaria, da organi di polizia giudiziaria, da autorità amministrative o di Governo sarà preceduta in ogni caso da una verifica sull'esistenza o sul permanere di eventuali vincoli di segretezza o ragioni di riservatezza.

La Commissione stabilisce di mantenere segreti i processi verbali delle sedute della Commissione e delle riunioni dell'Ufficio di presidenza.

La Commissione stabilisce che gli atti per i quali si sia accertato il permanere del vincolo di segretezza o di riservatezza resteranno assoggettati al proprio regime di classificazione per anni venti, decorrenti dalla data di cessazione dell'attività della Commissione (cioè dal giorno antecedente a quello della prima riunione delle Camere della XVIII legislatura), salvo che la normativa vigente non preveda limiti ulteriori.

Si dà mandato agli Uffici di segreteria della Commissione di custodire gli atti e i documenti formati o acquisiti e di provvedere al loro versamento – in forma cartacea e digitale – all'Archivio storico della Camera dei deputati, compresi quelli che pervenissero a decorrere dalla data della presente delibera e fino al giorno antecedente quello della prima riunione delle Camere della XVIII legislatura.

La Commissione stabilisce inoltre che la documentazione pervenuta oltre tale termine sia restituita al mittente.

Le sopradette attività dovranno essere svolte nel rispetto del regime degli atti entro e non oltre il 31 dicembre 2018.

Allo scopo di rendere la documentazione fruibile nei tempi più brevi, la Commissione dispone di trasferire la documentazione all'Archivio storico della

Camera con versamenti parziali, iniziando da atti e documenti classificati come « liberi ».

Per l'attuazione di quanto stabilito nella presente delibera collaboreranno con la segreteria della Commissione, a supporto di tale attività, il generale nella riserva dell'Arma dei Carabinieri Paolo Scriccia, il primo dirigente della Polizia di Stato Laura Tintisona, il colonnello dell'Arma dei carabinieri Leonardo Pinnelli, il colonnello della Guardia di finanza

Paolo Occhipinti, l'assistente capo della Polizia di Stato Luca Benni, il dottor Angelo Allegrini.

Collaboreranno inoltre con la segreteria della Commissione, a supporto di tale attività, il maresciallo aiutante Andrea Casertano, il maresciallo aiutante Bonifacio Stoduto, il maresciallo aiutante Giovanni Maceroni e il maresciallo capo Fulvio Cicalese.

Tutti gli altri incarichi di collaborazione decadono a far data dall'approvazione della presente delibera.